



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA

III SERVIZIO CONTENZIOSO

Determinazione Dirigenziale n. 120 del 16/09/2020

Oggetto: APPELLO AVVERSO SENTENZA N. 374/2020 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI MESSINA NEL GIUDIZIO TRA CERTO ALFIO C/ COMUNE DI TAORMINA. CONFERIMENTO INCARICO PER LA DIFESA DELL'ENTE..

IL RESPONSABILE DI AREA

Con invito alla stipulazione di una convenzione di negoziazione assistita acquisita al protocollo generale dell' Ente al n. 24752 del 22/11/2017, l'avv Andrea Grasso in nome e per conto del suo assistito sig. Certo Alfio ha invitato il Comune di Taormina ad aderire alla negoziazione assistita;

Con determinazione dirigenziale n. 161 del 13/12/2017 è stato dato incarico per aderire alla suddetta negoziazione assistita l'avv. Chiara Ientile del foro di Messina;

Con atto di citazione notificato a questo Ente il 29/11/2018 con n. prot. 28010, l'avv. Andrea Grasso in nome e per conto del suo assistito sig. Certo Alfio, ha citato il Comune di Taormina innanzi al Giudice di Pace di Messina per l'udienza del 30/01/2019, per vedersi riconoscere il risarcimento danni a seguito del sinistro occorso al sig. Certo il giorno

01/11/2016, oggetto della summenzionata negoziazione che non è stata raggiunta dalle parti;

Con Determinazione dirigenziale n. 255 del 11/12/2018 è stato conferito incarico all' Avv. Chiara lentile per difendere l'Ente nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Messina instaurato dal signor Certo Alfio;

In data 09/01/2020 il Giudice di Pace di Messina ha depositato la sentenza n. 374/2020 con cui ha condannato il Comune di Taormina al risarcimento del danno e delle spese del giudizio;

Con nota del 24/06/2020 l'Avv. Chiara lentile ha relazionato sui vari punti per i quali ritiene opportuno che l'Ente proponga appello avverso la suddetta sentenza n. 374/2020;

RITENUTA, pertanto, la necessità per l'Ente di proporre appello innanzi al Tribunale di Messina al fine di tutelare i propri interessi e le proprie ragioni;

ATTESO che con la delibera di G.C. n. 231 del 03/09/2020, resa immediatamente esecutiva nelle forme di legge, il Sindaco è stato autorizzato a proporre appello avverso la sentenza 374/2020 individuando per ragioni di continuità nella difesa, quale legale di fiducia, l' Avv. Chiara lentile;

Considerato che, con la suddetta delibera è stato, altresì, incaricato il responsabile dell'area amministrativa per l'adozione dei conseguenti atti gestionali, compresa la sottoscrizione del disciplinare di incarico per regolamentare il rapporto con il legale incaricato della rappresentanza in giudizio del comune.

Dato atto che:

- l'art. 17, comma 1, lett. d) del d. lgs. 18.4.2016, n.50, applicabile in Sicilia ai sensi dell'art. 24 della l.r. 8/2016, il quale prevede che le disposizioni del codice degli appalti e delle concessioni non si applicano agli appalti concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali” (...) *1.2- in procedimenti giudiziari dinanzi ad organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo;*
- che la disciplina di regolazione emanata dall'ANAC con le Linee Guida n. 12/2018 afferma che nei casi *“di consequenzialità tra incarichi (come in occasione dei diversi gradi di giudizio) o di complementarità con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento, che siano stati positivamente conclusi, l'affidamento diretto al medesimo professionista può rispondere ai principi di efficienza ed efficacia e, quindi, al migliore soddisfacimento dell'interesse pubblico”;*
- che, altresì, il giudice comunitario intervenendo sulla questione degli incarichi di patrocinio legale con la sentenza del 6 giugno 2019 nella causa C-264/18, ha confermato che la natura fiduciaria e la riservatezza poste alla base della rappresentanza legale nell'ambito di un procedimento dinanzi a un organo internazionale di arbitrato o di conciliazione, dinanzi ai giudici o alle autorità

pubbliche di uno Stato membro di un paese terzo, nonché, dinanzi ai giudici o alle istituzioni internazionali, non consentono procedure comparative, giustificando così l'esclusione dalla precedente direttiva sugli appalti pubblici (Dir. n. 2014/24).

Dato Atto che l'avv. Chiara Lentile, con studio in Messina Viale principe Umberto, n. 89, precedentemente incaricato di difendere l'Ente nel giudizio di primo grado innanzi al giudice di Pace, all'uopo contattato ha manifestato la disponibilità ad accettare il presente incarico alle condizioni di cui al disciplinare in allegato, il cui compenso è stato determinato secondo i valori minimi stabiliti dal D.M n. 55/2014 per i giudizi innanzi al Tribunale Civile.

Ritenuto che, con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 20721 del 07/09/2020, l'avv. Lentile si è reso disponibile ad accettare una riduzione del 30% rispetto a quanto previsto dal tariffario pari a complessivi €. 1.153,66 comprensivi di spese generali 15%, CPA 4%.

Richiamata la Determinazione Sindacale n. 23 del 23.5.2019 con la quale lo scrivente è stato nominato responsabile dell'area amministrativa dell'Ente.

Dato atto che: ai fini dell'affidamento del presente incarico è stato richiesto all'ANAC il seguente codice Cig. ZDB2E31B0F.

Visti:

1. l'art. 17, comma 1, lett. d) del d. lgs. 18.4.2016, n.50;
2. gli art.183, 184 e 191 del D.Lgs.267/2000 s.m.i.

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 231 del 03/09/2020 resa immediatamente esecutiva nelle forme di legge, di incaricare, per ragione di continuità nella difesa dell'Ente, l'avv. Chiara Lentile, con studio in Messina Viale principe Umberto, n. 89, al fine di proporre appello in nome e per conto dell'Ente avverso la sentenza n. 374/2020 emessa nel giudizio tra Certo Alfio e Comune di Taormina ;

Di dare atto:

che, l'incarico è disciplinato dalla convenzione /tipo approvata con delibera di Giunta comunale n. 52 del 12/12/2016 , il cui schema è allegato alla presente determina per formarne parte integrante e sostanziale.;

che, la spesa complessiva, da impegnare per tale incarico è pari a €. **1.153,66 comprensivi di spese generali 15%, CPA 4%** con imputazione alla Missione 1, Programma 01.11, Macroaggregato 1.10 (pren. Imp. 1066/2020) del redigendo bilancio 2020;

che la presente determinazione ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art 183, comma 7 del Dlgs n.267/2000.

Di Disporre, ai sensi del D.lgs n. 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale, all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto-sezione di primo livello "*Bandi di gara e Contatti*".

Sottoscritta dal Responsabile di Area

**(BARTOLOTTA ANTONINO)
con firma digitale**